



1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-T700 è un legante epossidico bicomponente, privo di solventi, di alta qualità e incolore, per la produzione di rivestimenti di quarzo colorato, malte di resina sintetica e primer su substrati minerali con un'umidità residua fino al 4,0% nei sistemi cementizi e fino allo 0,5% nei sistemi a base di anidrite (misurata con il metodo di misurazione CM).

RINOL EP-T700 ha eccellenti proprietà meccaniche e viene utilizzato anche per le riparazioni. Dopo la miscelazione con l'indurente appropriato, in combinazione con le miscele di quarzo colorato RINOL, RINOL EP-T700 viene utilizzato per produrre rivestimenti di malta RINOL per pavimenti industriali con i più alti requisiti meccanici.

Sistemi RINOL

RINOL EP-T700 è il legante del sistema RINOL:

- RINOL **SOLID**

2 Istruzioni per la posa

Preparazione del substrato

Utilizzo come primer

Il substrato deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da primerizzare deve essere in media di almeno 1,5 N/mm², la resistenza alla compressione di almeno 25 N/mm².

L'incollaggio e l'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio attraverso la profondità della rugosità e su una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, incise sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più intensiva del substrato. È essenziale verificare se il substrato è poroso, poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In singoli casi, è necessario creare una superficie di prova. Questo vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Le impurità più grossolane possono essere rimosse mediante fresatura.

RINOL EP-T700 può essere applicato direttamente sul substrato cementizio con un contenuto di umidità del substrato fino a un massimo del 3,5% (misurato con il metodo di misurazione CM). Il substrato deve avere una resistenza alla trazione adesiva di almeno 1,5 N/mm². Deve inoltre essere privo di contaminanti oleosi, grassi o contenenti agenti distaccanti, particelle sciolte, ecc. Fessure e cavità devono essere preventivamente rimosse.

Uso come legante per rivestimenti di malta

Se il pavimento presenta irregolarità o buchi, questi devono essere preventivamente rimossi con RINOL EP-T700 (riempito con sabbia di quarzo essiccata a fuoco). Lo strato di malta con RINOL EP-T700 come legante deve essere posato entro 24 ore dall'applicazione del primer.

È necessario prestare attenzione affinché nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che possano interferire con la reazione venga a contatto con RINOL EP-T700 prima e durante la fase di indurimento.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensione del contenitore (contenitore per 2 componenti)	Contenitore da 25 kg
2	Colore	incolore
3	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5 - 20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo, proteggere dalla luce solare diretta.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità legante (20°C) Densità malta	circa 1,08 g/cm ³ circa 2,00 g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20°C)	circa 20 - 25 minuti
3	Lavorazione / materiale e temperatura ambiente	15 - 25°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/ciclo di lavoro Primer Malta / mm / spessore dello strato	circa 200 - 500 g/m ² circa 2.000 g/m ²
5	Transitabilità (20°C)	dopo circa 24 ore
6	Rivestimento successivo (20°C)	entro 12 - 24 ore
7	Umidità relativa	< 80% durante l'intera fase di posa e indurimento

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	Forza di spellatura dell'adesivo (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm ²
2	Resistenza alla compressione (DIN EN 196) - Malta	circa 78 N/mm ²
3	Resistenza alla flessione (DIN EN 196) - Malta	circa 22,6 N/mm ²
4	Usura da macinazione (DIN 51963) - Malta	6,2 cm ³ / 50 cm ²
5	Capacità di carico completo - meccanico (20°C) - chimico (20°C)	dopo 7 giorni dopo 28 giorni.

Lavorazione

Legante

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate in contenitori bicomponenti. Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno a temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento).

Il componente B deve essere completamente svuotato nel componente A. Entrambi i componenti devono essere mescolati in modo omogeneo con un agitatore meccanico per almeno 1 - 2 minuti. Evitare di mescolare all'aria.

Primer

Quando si utilizza RINOL-EP-T700 come primer, la miscela deve essere rinvasata prima dell'uso. Il primer viene quindi versato in porzioni sulla superficie da rivestire e steso con una spatola masticatrice o una spatola di gomma. Il primer deve essere applicato in modo filmogeno e non poroso. Il fondo deve essere cosparso di sabbia di quarzo RINOL (circa 1.000 g/m²).

Attenzione:

- In caso di riverniciatura con mani di livellamento, non carteggiare in eccesso.
- Non carteggiare in caso di rivestimenti conduttivi.

Malta di resina sintetica

I riempitivi (miscela di quarzo colorato RINOL**SOLID** o miscela di sabbia di quarzo RINOL QS40) vengono premiscelati a secco nel miscelatore obbligatorio. Si aggiunge quindi il legante miscelato (vedi sopra) e si mescola con il riempitivo per 2 minuti esatti (il tempo di miscelazione deve essere rispettato esattamente, altrimenti si avranno differenze di colore tra le singole miscele).

Il rapporto di miscelazione legante/riempitivo deve variare tra 1:9 e 1:7 a seconda della temperatura. La malta di resina sintetica viene applicata sul primer (RINOL EP-P200 o RINOL EP-T700) nel modo convenzionale in uno spessore minimo di 8 mm, livellato e lisciato.

Dopo l'indurimento, lo strato di malta deve essere livellato 2 - 3 volte con RINOL EP-T710.

In caso di riempimento con RINOL EP-T700, l'installatore deve creare aree di prova in loco per garantire il risultato desiderato. I dati tecnici possono variare a seconda del grado di riempimento/riempimento.

Rilavorazione

In caso di rilavorazione fino a 24 ore dopo la posa, non è necessario carteggiare lo strato di malta. La successiva rilavorazione è possibile solo dopo un'accurata carteggiatura e l'estrazione della polvere di carteggiatura.

Con il sistema di rivestimento RINOL**SOLID**, lo strato di malta non deve essere carteggiato. Con la malta di resina sintetica, lavorare fresco su fresco o cospargere il fondo fresco con sabbia di quarzo essiccata a fuoco (ad es. 0,3 - 0,8 mm o 0,7 - 1,2 mm) a seconda dello spessore della malta di resina sintetica.

Manutenzione

Per mantenere le proprietà del pavimento in resina sintetica a lungo termine, si consiglia una manutenzione regolare. Richiedete le nostre istruzioni per la cura di RINOL.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza valida e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante l'applicazione è necessario indossare indumenti protettivi adeguati e occhiali di sicurezza.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

La compilazione dei dati tecnici dei prodotti dell'azienda è stata effettuata con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.rinol.com.

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità consumate, il tempo di lavorazione, la Traspirabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esime l'utilizzatore dall'effettuare le proprie prove - se necessario, nell'ambito delle proprie possibilità - per quanto riguarda l'applicabilità. Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva.

Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestatibilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale.

A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie, oppure la superficie risulta appiccicosa in queste aree e ciò può compromettere l'adesione ai rivestimenti successivi.

Le applicazioni non chiaramente indicate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo dopo consultazione e conferma scritta con o da parte del dipartimento di tecnologia applicativa di RCR Flooring Products Italia S.r.l.

Proteggere sempre dagli effetti dell'umidità sul retro e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non garantisce il risultato del lavoro né si assume alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le condizioni generali di contratto più recenti di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o consultate e stampate sul sito www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo
05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento al fuoco:	BFL-S1
Permeabilità all'acqua:	NPD ²
Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione):	NPD ²
Resistenza alla trazione:	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da impatto:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica:	NPD ²

-1) le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.

-2) NPD = Nessuna Prestazione Determinata; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è di 500g/l quando è pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-T700 in condizioni di pronto uso è <500g/l VOC.

Codice GIS: WGK RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili presso Wingis online all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.